

Monti del Matese

Monte Mutria (1823m) da Bocca della Selva per la cappella di S. Antonio e fino all'edicola di S. Nicola

“i nostri primi 20 anni”

30 giugno 2024

direttori: Piero Vorrasi - 334 330 6648 ASE AE ONC
 Michelino Barricella - 328 327 0168 ASE AE ONC
 Angelo Campone - 328 703 9800 ASE AE ONC

classificazione difficoltà:					
-----------------------------	---	---	---	---	---

logistica e note

	durata: circa 4:00 h (non comprensive delle soste)
	dislivello positivo: circa 350 m
	ore 08:00 Appuntamento a Benevento in via Gabriele D'Annunzio (coordinate GPS: N 41.128128, E 14.793585) e partenza con auto proprie alla volta di Bocca Selva (Cusano Mutri Bn), Km 62 - circa 65 min. ore 09:15 Raduno presso Rifugio Montano di Bocca Selva (1393m) SP89 (Cusano Mutri Bn) (Coordinate GPS: N 41.379102, E 14.498509) e trasferimento con auto al parcheggio su carrareccia a quota 1555 m (Coord. GPS: N 41.382133, E 14.501586). Inizio escursione alle ore 9:30. ore 15:00 Orario presunto di fine escursione.
	Cusano Mutri – loc. Bocca della Selva
	Percorso ad anello di circa 6 Km: Parcheggio sentiero Cai192 (ex 19A) (1555 m) - Cappella S. Antonio da Padova (1801 m) - Vetta Monte Mutria (1823 m) - Edicola S. Nicola (balcone sul Molise) (1783 m) – Intersezione con sentiero Cai156 (1650 m) - Parcheggio sentiero Cai 192 (1555 m).
	Scarponi da trekking, abbigliamento a strati adatto alla stagione, cappello, crema solare, occhiali da sole, giacca a vento o mantellina antipioggia, utili i bastoncini da trekking , colazione a sacco, acqua (almeno 1,5 lt).

per informazioni e adesioni:

Piero Vorrasi (334 3306648), Michelino Barricella (328 3270168), Angelo Campone (328 7039800)

partecipazione:

L'escursione è aperta sia ai soci CAI che ai simpatizzanti muniti dell'idonea attrezzatura, previa sottoscrizione dell'assicurazione giornaliera obbligatoria comprensiva del soccorso alpino (costo 12,95 euro). Per partecipare è obbligatorio prenotarsi entro venerdì 28 giugno 2024 contattando uno dei direttori d'escursione.

La partecipazione all'escursione implica la conoscenza integrale e l'accettazione incondizionata del programma dell'attività, come presentato nella scheda di escursione, e delle norme del “Regolamento di partecipazione alle attività Sociali” del C.A.I. di Benevento, scaricabile all'indirizzo <https://bit.ly/3wq5llo>.

AVVERTENZE

- I Direttori di escursione si riservano la possibilità di variare il percorso qualora fatti e situazioni contingenti rendano il percorso pianificato poco sicuro.
- I Direttori, per la loro responsabilità, si riservano di escludere dall'escursione i partecipanti non adeguatamente attrezzati e allenati.

Descrizione del percorso:

IL CAI Benevento ha iniziato le sue attività nel 2004 come sottosezione della sezione di Piedimonte Matese. Questo itinerario vuole ricordare la prima escursione prevista nel programma ufficiale della sottosezione che si svolse il 2 maggio 2004. Piero Vorrasi, primo reggente della sottosezione e referente per quell'escursione insieme al compianto Gerardo Bertozzi, ci aiuterà a ricostruire l'entusiasmo di quella storica giornata.

L'escursione ci porta sulla montagna sacra ai sanniti, che domina il settore orientale del massiccio del Matese offrendo ampi paesaggi di straordinaria bellezza e la cui cresta segna il confine tra la provincia di Benevento, Caserta e quella di Campobasso.



Si inizia da Bocca della Selva (1393m) nei pressi del rifugio montano su SP89 percorrendo con le auto una stradina asfaltata, un po' accidentata nel tratto finale che, salendo gradualmente tra una fitta faggeta, con alcuni tornanti ci porta dopo circa 1,8 km a quota 1555m, dove termina in una piccola area di sosta. Il percorso inizia sul sentiero CAI 192 (ex19A) in direzione NW per un breve



tratto e poi prosegue verso est, sul versante Sud-Ovest (beneventano) per tracce di viottolo, su fondo pietroso-erboso, parte attraverso macchie boschive ed in parte all'esterno, con un primo tratto piuttosto pianeggiante e poi in salita fino ad incontrare il sentiero CAI 156 (ex 15L) (1652m) (proveniente da Sella Perrone e serra di Macchia Strinata)



Qui il sentiero si diparte con una variante all'interno di un tratto di bosco e l'altra all'esterno, lungo il versante pietroso ed in questo punto alquanto ripido, ma preferibile per la sua straordinaria vista panoramica. Giunti in una piccola radura, dove le varianti si ricongiungono, si prosegue in salita, prima ai margini e poi all'interno della faggeta. Dopo aver attraversato quest'ultima macchia boschiva, percorriamo il viottolo in leggera salita raggiungendo in breve l'ampia cresta della montagna, erbosa e cosparsa di rocce, con rilievi sul lato nord e sul lato sud.

Tenendoci sulla destra giungiamo alla piccola edicola di S. Antonio (1801m), posizionata nel 1993 dagli abitanti di Cusano Mutri, che domina il versante campano e dalla quale, nelle giornate limpide, lo sguardo può spaziare fino al mar Tirreno. Ci dirigiamo verso nord-est, aggirando una piccola conca erbosa, denominata "Padulo di Rava grande" (formazione conseguente agli effetti delle glaciazioni insieme alla Rave, solchi profondi ben visibili sul versante sud del monte) e con leggera salita, raggiungiamo la cima del monte Mutria (1823 m), contraddistinta dalla presenza di una piccola piramide di sassi, che rappresenta la quarta vetta del massiccio del Matese dopo il M.Miletto (2050m) e la Gallinola (1923m) nel versante molisano e Punta Giulia (1917m) in quello campano.





Da qui, si scorge, tra l'altro, la piccola cappellina di S. Nicola, in cima ad un roccione, affacciata sulla diga di Arcigliaro. Scendendo gradualmente lungo il versante nord ed attraversando una macchia boschiva di piccoli faggi, giungiamo, con breve percorso, alla cappellina che, come un balcone naturale, consente di ammirare un panorama straordinario, dalla conca del lago Matese con le cime circostanti all'intera valle molisana. Coprendo una cinquantina di metri di dislivello, risaliamo verso la cresta, dove si può consumare



il pranzo a sacco, seduti comodamente in un'area cosparsa di massi e roccette. Il ritorno avviene lungo lo stesso percorso dell'andata e, considerata l'ora, privilegiando un paio di varianti nel bosco.



Mappa del percorso

Stralcio IGM Campania - UTM 33 N - WGS84 - scala 1: 15000

